

LASER SB3

Titolo tricolore a «Phi! Number» del due volte campione Luca Bacci

>> **A Numana Luca Bacci** si riconferma campione italiano. A bordo di «Phi! Number» con Richards e Merlini riesce, infatti, nell'impresa di sconfiggere «Stenghele» di Negri e «Fishbone» di Ferro, rispettivamente classificatisi al secondo e terzo posto. A completare il quartetto di sfidanti che hanno reso la gara avvincente fino all'ultima boa c'era «Città di Numana». Sin dalla prima prova lo spettacolo non è man-



cato grazie a una partenza irregolare di «Fishbone» che ha dovuto scontare con un OCS e con l'impossibilità matematica di una vittoria finale. Gran finale, invece, nella prova conclusiva tra «Phi! Number» e «Stenghele». All'ultima poppa, infatti, «Phi! Number» tenta un recupero di posizioni che non riesce mentre «Stenghele» ce la mette tutta, ma non riesce a distanziare come vorrebbe il diretto avversario concludendo in 4ª posizione.

PAOLA FUSCO

Line Honours per **Matteo Miceli** e il suo **Este 40 alla Roma/Giraglia**. Il 40 piedi del solitario romano, questa volta in equipaggio, ha tagliato per primo il traguardo della **5ª edizione** della regata organizzata dal **Circolo Nautico Riva di Traiano**, le 255 miglia che portano i concorrenti dal porto Riva di Traiano (Civitavecchia) a girare lo scoglio de La Giraglia, per poi fare ritorno al porto di partenza.

Delle **28 imbarcazioni** schierate al via, a causa dei venti deboli o assenti, solo cinque hanno portato a termine il percorso; il resto della flotta ha preferito ritirarsi dalla competizione.

Vincitore della **Roma Giraglia per 2** è risultato il **First 40.7 «Tany e Tasky II»** timonato da **Giancarlo Deleuse** e **Francesco Micheli** seguito dal **First 34.7 «Vulcano 2»** della coppia **Morani-Panissidi**. La regata in equipaggio numeroso, la **Roma Giraglia per Tutti**, è stata vinta (in tempo compensato) da «**Diabolika**», il prototipo di **Stefano Pennacchini**. Secondo in tempo compensato «**Bonaventura**», il **First 34.7** di **Luigi Anastasia**, che ha vinto anche il premio speciale (Targa in memoria di **Armando Bordoni**, presidente del porto Riva di Traiano) per aver girato, primo della flotta, lo scoglio della Giraglia. Terzo in tempo compensato l'Este 40 del navigatore solitario **Matteo Miceli**, che corre con i colori dello **Yacht Club Favignana**, che ha tagliato per primo il traguardo di Riva di Traiano. A lui va la "line honours". «C'è stato poco vento, purtroppo, e la spettacolarità della regata ne ha sofferto, ma ho avuto modo di verificare i progressi dell'Este 40 con venti leggeri. Ho praticamente sfatato il mito che i 40' non vadano con poco vento. Sono passato secondo alla Giraglia, ma ho recuperato bene su Bonaventura». Sulla rotta del ritorno, infatti, Matteo ha costruito la sua vittoria con una rotta quasi diretta, passando all'esterno di Capraia e all'interno di Montecristo. «Un tratto di mare incontaminato che consiglio a tutti

5ª Roma/Giraglia

PER MATTEO MICELI VITTORIA SENZA VENTO



Matteo Miceli:
«Così ho sfatato il mito che i 40' non vanno con il vento debole»

di navigare. Abbiamo incontrato tantissimi delfini e ben tre capodogli, un'intera famigliola che se ne andava a spasso nell'arcipelago

toscano e che ci ha accompagnato per un po'. È stato bello vincere questa regata, ma altrettanto bello godere di questa navigazione e dell'incontro con questi signori del mare». Dopo la premiazione, in piazzetta a Riva di Traiano, **Miceli ha presentato il suo programma di regate** che lo condurrà al **giro del mondo «ecologico» in solitario, il Roma Ocean World**, a bordo di una nuova imbarcazione Este 40.

Dinghy, concluso il Trofeo

>> **Al 2° Trofeo Internazionale George Cockshott**, 4ª tappa dell'8° **Trofeo Nazionale Dinghy 12' Classico**, nelle acque del lago di Bracciano, **Uberto Capannoli** ha portato a casa la vittoria con 4 primi posti su 5 prove disputate. A seguire **Gaetano Allodi** e **Vincenzo Penagini**, che si sono contesi 2° e 3° posto fino alla fine. I vincitori sono stati premiati al rientro dalla regata in una cerimonia che ha visto scambi di omaggi tra equipaggi stranieri e soggetti ospitanti. Premi anche per le categorie Master (over 60) e Supermaster (over 70), per il primo equipaggio femminile e per il primo straniero. Grande soddisfazione per gli organizzatori, il **Circolo Velico Tiberino** capeggiato da **Giorgio Pizzarello** e il **Sailing Team Bracciano**, che ha ospitato la manifestazione. La seconda giornata di regate si era aperta con l'incontro tra i dinghisti e i ragazzi dell'**Associazione Italiana Persone Down** che, dopo aver partecipato a un campus di vela di una settimana proprio sul Lago di Bracciano, sono usciti in barca per una veleggiata, ospitati dagli armatori, a suggerire il gemellaggio di solidarietà e di passione per il mare. L'intera quota d'iscrizione al Trofeo Nazionale del Dinghy Classico è stata infatti devoluta dagli armatori all'AipD-Associazione italiana persone Down.

Platu 25

È BIS PER LUIGI RAVIOLI CHE, ANCHE NEL 2009, CONQUISTA IL TITOLO

>> **Al termine di 9 prove** molto combattute, **Nanuk di Gianrocco Catalano** timonata da **Luigi Ravioli (Rcc Tevere Remo)**, ha conquistato il titolo di **Campione Italiano Platu 25**. Ravioli, già Campione iridato 2008, mantiene il titolo distaccando i greci di **Modus Vivendi 3 Alfa** dell'armatore **Kostas Karageorgiou**, timonata da **Takis Mantis** che hanno concluso al 2° posto, e **Brera Hotels di Emanuele Vitrano**, timonata da **Alberto Wolleb (Ccr Lauria)** che ha guadagnato il terzo gradino del podio. Quarto posto per **Just a Coyote** di **Paolo Morville (Rcc Tevere Remo)**, seguita a pari punteggio da **Parco Cinque Terre - Breakwind** di **Giordano Ugo (Lni Procida)**. Sesto posto per l'equipaggio della **Lega Navale di Monopoli** a bordo di **EuZ II**, armata da **Lanera-Tanzarella**, solo noni i **3F Five For Fighting**, vincitori della **Ranking List di Categoria del 2008**, della **L.N.I. Monopoli**. In gara anche l'imbarcazione tedesca **Flexi di Bogdhan**, timonata da **Nikolas Ganssaug** che si è imposta a **Cala De' Medici**, facendo sua la prima tappa.